

COMUNE DI MARTIRANO

(PROVINCIA DI CATANZARO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 08 del 11/04/2019

Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 d.lgs. n. 118/2011)

Adunanza ordinaria - seduta pubblica – 1^a convocazione -.

L'anno duemiladiciannove addì 11 (undici) del mese di aprile alle ore 19,05 – convocato dal Presidente - si è riunito, nella sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

		Presente	Assente
1) BARTOLOTTA Francesco	SINDACO	X	
2) CARULLO Piero	CONSIGLIERE	X	
3) CALIGIURI Mario	"	X	
4) BARTOLOTTA Pasquale	"	X	
5) AIELLO Antonello	"		X
6) STRANGES Diego Luca	"	X	
7) SCALESE Giovanna	PRESIDENTE	X	
8) FOLINO Daniel	CONSIGLIERE		X
9) VENTO Maurizio	"	X	
10) SCALESE Gino	"	X	
11) MARINO GIUSEPPE VITTORIO	"		X
		8	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, **Dr.ssa Monica Mondella**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Giovanna Scalese, nella sua qualità di Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

INTERVENTI

Consigliere Scalese Gino: <<È vero che c'è una difficoltà a riscuotere i tributi, questo nessuno lo mette in dubbio, non credo che Martirano possa essere per questo un'isola felice. Però su questo rimango molto perplesso e mi ricollego ad un intervento che ho fatto anni fa per quanto riguarda i canoni dei beni comunali. Lì adesso siamo veramente arrivati ad delle situazioni in cui se non sbaglio così a spanne ci sono dei crediti che avanza l'amministrazione>>. Sindaco:<<No no il comune, non l'amministrazione>>.

Scalese Gino:<<No, non parlo delle persone fisiche. Che arrivano ad oltre €30.000 più o meno. Sono 14.500 uno e 14.800 gli altri. Poi cabine elettriche ed altre cose varie. Su questo almeno un tentativo di rientrare. Sono i beni la cabina elettrica di un canone di 3.100 annuo che non è stato riscosso così come non è stato riscosso un fondo particolare.... (puntini sospensivi per registraz. audio non comprensibile)perché li c'è un regolamento tutto particolare della Regione ma il canone di locazione? Saranno € 14.500 di non pagato. Io capisco tutto però un minimo di tentativi di entrare con tutte le cautele del caso: perché è ovvio dietro questo ci sono sempre delle persone, delle attività, però rientrare un pochino. Perché già rientrare con 10/11000 euro di queste cose sarebbe, visto che tutta l'Irpef è solo € 29.000, al massimo. Quello messo in bilancio dico. Questo per quanto riguarda queste cose. Poi per le entrate una curiosità: ma il campo di Savuto è ancora affittato a quella società o meno? Io sono andato un paio di volte a portare i miei bambini e c'erano loro che facevano delle esercitazioni lì nel 2018 era tutto chiuso c'era tutto pieno di macchine Infatti ho fatto assistere alle bambine al gioco dei cani un bel gioco intendiamoci però bisogna pure sapere se ce l'hanno o no. È vero che la cifra era irrisoria, non era tanta però evidentemente hanno l'accesso, hanno le chiavi. Qualcuno li ha autorizzati a farli entrare e non era di nascosto perché ripeto tanti furgoncini. Almeno appurare queste qui. Poi per quanto riguarda le spese, qui pure c'è la solita polemica sul compenso degli assessori che siamo arrivati adesso a € 1.400 annui e non è vero che non sono poi presi, tra virgolette, questi soldi perché poi a residuo non ci sono questi soldi mentre ci sono i residui per i compensi dei gettoni dei consiglieri, quelli degli assessori non ci sono: evidentemente sono stati liquidati. Se poi qualche assessore di sua spontanea volontà li dà in beneficenza io questo non lo so e neanche voglio saperlo però in bilancio risulta che sono stati liquidati. Pochi o molti non lo so, però forse in tempi di magra si potrebbe pure risparmiare su questa cosa. E poi, per quanto riguarda sempre la parte dei tributi, noi tra spese di funzionamento del servizio finanziario esterno - tolto l'interno - quello che aiuta a fare la Tares siamo quasi a 10.000 euro che paghiamo ad una società esterna e sinceramente mi sembra veramente tanto. Sono 6.000 per spese di funzionamento servizio finanziario e 3.450 per la società che aiuta alla stesura della TARES: sommati insieme sono circa €10000 che non mi sembrano veramente poco. Poi altre cose sulla spesa. Ma questa è una mancata spesa, però si ricollega a quella piccolissima discussione sull'uso del termine handicap. Giustamente il Sindaco, concordo con il sindaco, no quello che è stato scritto a verbale che poi ne parleremo quando approveremo il verbale, ma su una piccola discussione perché i termini, le parole, hanno un certo peso. Ok, però io avrei voluto anche che da parte di questa amministrazione ci fosse analoga sensibilità in bilancio, ma in bilancio non è previsto niente per l'assistenza: titolo 14 54 se non sbaglio sbarra 5. Niente, neppure quest'anno mi sembra che i famosi € 1500, non ricordo quanti erano, che venivano dati in prossimità delle vacanze di Natale, delle feste natalizie, per le persone più bisognose mi sembra che quest'anno non sono stati neppure dati>>.

Sindaco: << Non sono stati trovati..>>

Consigliere Scalese Gino: <<Io parlo del bilancio, dei dati ufficiali. Non prevedere nulla per l'aiuto a queste famiglie con disabili oppure con altre situazioni mi sembra veramente un pochino. Che poi magari all'esterno del bilancio vengano dati io non lo so, ma non nel senso cattivo del termine che vengono dati personalmente, magari ci sono altri canali semi istituzionali per fare questo tipo di provvidenze. Questo qui. Però, poi per quanto riguarda prettamente il bilancio, se mi è permesso vorrei fare due piccolissime osservazioni sempre rispetto a quello della volta scorsa perché è stata postata, lo avevo detto che non avevo visto la determina dei rifiuti. Ho ricontrollato tutto sul sito istituzionale non c'è nessun tipo di cosa. Io non so il sindaco da dove l'ha presa. Evidentemente da qualche parte la presa però sul sito non c'era e vorrei sapere perché non c'è, come non c'è quella di affidamento della mensa. C'è il bando, c'è tutto, poi stranamente quando si tratta di affidare a questa ditta che ha vinto l'appalto sul sito non vengono più pubblicati. Non so se è obbligatorio però credo che sia doveroso pubblicare e comunicare chi ha vinto una gara di rifiuti che tra l'altro e pure di €390000 come bando e quella della mensa che è vero che è di poco però pure quelle. Le procedure sono terminate se non sbaglio il 11 settembre 2018 e da allora non si sa niente. Come i rifiuti sono terminati il 19/06/2018. In questo caso una maggiore pubblicità sarebbe veramente ideale anche perché mi sembra che il gruppo sia un soggetto esterno che di conseguenza ha tantissimo tempo per fare queste. Di una sicuramente sì. Dei rifiuti era l'ex collaboratore esterno del comune, l'architetto Pizzuti>>.

Consigliere Maurizio Vento: <<Io condivido in pieno quello che dice il consigliere Scalese. Volevo integrare una cosa particolare cioè volevo soffermarmi su una cosa in particolare sulla parte che riguarda i residui rispetto all'esercizio precedente rispetto alle entrate tributarie. Giustamente non evasione, come dicevamo prima, ma mancata riscossione. La volta scorsa io ho fatto notare che probabilmente c'era un'anomalia nel

calcolo del piano finanziario della Tari. Me lo sono andato a rivedere e ancora di più sono convinto che sia fatto così. Per cui, se noi sul Piano Finanziario - io capisco che in Bilancio noi riportiamo le spese necessarie e dopo di che le andiamo a suddividere sulla base delle classi e delle categorie che vengono pagate, quindi parte fissa e parte variabile - se andiamo ad inserire in un piano finanziario una parte fissa, che secondo me, e ne sono convinto, dopo di che non arriverà mai e non entrerà mai, è ovvio che ce le riporteremo in continuazione come somme non riscosse. Per cui ritengo che non è veritiero da questo punto di vista il bilancio. Io sono andato a guardarmi sia le tariffe dello scorso anno sia quelle approvate di quest'anno sia il piano finanziario dello scorso anno e sia il piano finanziario di quest'anno con la determinazione delle superfici. Scusate, ma evito di leggere: nel regolamento è previsto che le superfici delle utenze domestiche sono calcolate in altezza che vengono accatastate in base ad alcune norme. Dopo di che sono previste alcune esclusioni: per le soffitte, per le mansarde, i fienili, le aree di trasporto purché non abbiano mobili e suppellettili e tutto il resto. Vabbè, dicevamo prima che ci sono state una serie di sentenze che probabilmente potrebbero essere dubbie, per cui le superfici delle utenze domestiche totali riportate nel piano finanziario della Tari, sia il vecchio che nuovo, restano sempre quelle e sono state calcolate tenendo conto di quelle superfici non residenziali per una parte pari al 40% in media. Quindi, tutte le superfici censite nel comune di Martirano le abbiamo lì sopra. Quindi, noi abbiamo la parte delle superfici residenziali più quelle non residenziali contabilizzate al 40%. Per cui le abbiamo tutte. Siamo andati ad aggiungere 3.450 metri quadri di superficie non residenziale, che contribuiscono alla suddivisione del costo, con alcune tariffe per superfici non residenziali che di fatto non ci sono. Perché o abbiamo fatto un nuovo censimento dove abbiamo accertato tutte le superfici, e non mi risulta che è stato fatto questo nuovo censimento, oppure da dove deriva? Sarà stato un refuso? Probabilmente chi ha fatto il piano finanziario l'avrà tirato fuori da qualche altra parte e poi fatto una suddivisione, perché poi è automatico. Non voglio spiegare come viene distribuita la spesa ed il costo: si calcola l'importo finale e dopo di che viene suddiviso in base alle varie voci. Quindi, se quella voce è stata inserita - per cui sarà sicuramente un ipotetico incasso dei 3.450 metri quadrati che, secondo me, non avremo mai perché non ci sono nel censimento che abbiamo fatto noi -..... e quindi avremmo dovuto probabilmente (puntini sospensivi per registraz. audio non comprensibile).....ma è stata ripartita male la spesa e quindi quelle somme non le incasseremo mai. Prendete il regolamento, prendete le tariffe dell'anno scorso - le possiamo vedere, io le ho viste prima - prendiamo il piano finanziario che abbiamo fatto quest'anno e quello dell'anno scorso. L'ho fatto notare già la volta scorsa: dopodiché in bilancio giustamente queste somme sono state riportate. Io non so che dirvi. Se per voi va bene. Poi paghiamo un consulente esterno, come diceva il consigliere Scalese, che ci fa il piano finanziari bisogna spiegare il perché, da dove deriva. Da come la leggo io, e da quello che ho visto dalle carte, ritengo che ci sia una parte della previsione della Tari.... (puntini sospensivi per registr. audio non comprensibile) distribuita su superficie che non ci sono>>.

Sindaco: <<In merito all'intervento del consigliere Scalese - se mi dimentico qualcosa per cortesia consigliere- per quanto riguarda gli affitti faccio nuovamente riferimento al fatto che si è proceduto a dare affidamento, per quanto riguarda la riscossione, a questa società esterna che sta lavorando insieme agli uffici comunali. Bisogna avere fiducia insomma nel lavoro anche degli uffici. Il problema c'è e va risolto e quindi crediamo che l'unico modo per risolvere questo problema sia questo. Per quanto riguarda la cava mi dispiace che non c'è il tecnico, ma credo che ci sia stata una riunione operativa proprio in questi giorni con il titolare della concessione per risolvere il problema dei versamenti. Ma questo si può chiedere tranquillamente agli uffici che ne daranno conto ai consiglieri comunali. Per quanto riguarda il campo di Savuto, onestamente a me, A ME, in questa sede - poi vado a guardare gli atti se l'ufficio tecnico ha concesso qualcosa in merito, se c'è qualche affidamento - non risultano affidamenti del campo sportivo a chi che sia: non a società che hanno già avuto o che hanno o che avranno. In Giunta non credo sia passata, non vorrei avere - come dire - una svista, però non mi risulta però lo verificiamo insieme agli uffici>>.

Consigliere Scalese Gino:<<Sennò sarebbero degli abusivi>>.

Sindaco: <<Per quanto riguarda i gettoni: a me questa cosa dispiace un pochettino, non per altro ma perché è stabilita per legge. Chi ha ricoperto incarichi politici viene retribuito sulla scorta di quello che viene stabilito per legge. €1000 sono la cifra esatta che va riconosciuta ad un assessore, perché come detto tante volte gli assessori percepisco il 10%, salvo se non sono dipendenti, hanno la qualifica di dipendenti, non sono liberi professionisti: hanno il 10% delle spettanze che toccano al sindaco. Io l'ho detto anche durante la campagna elettorale, nei comizi: l'indennità di funzione del sindaco di Martirano è pari ad € 874, quindi al 10% toccano € 87. Al vicesindaco tocca il 15%. Però non lo stabiliamo noi: è stabilito per legge ed io lo dico. Poi per quanto riguarda il funzionamento dell'ufficio finanziario le spese credo che siano perlopiù addebitabili al software che è necessario per la registrazione delle fatture, per la stesura dei bilanci, per una serie di funzioni oltre a quella cifra di oltre € 3.000 che viene riconosciuta per la stesura di alcuni documenti contabili. Per quanto riguarda invece le cifre da corrispondere alle persone che hanno difficoltà economiche, di salute, a cui si faceva riferimento: il bilancio, come sapete, è un bilancio di previsione. Si presta, nel corso dell'anno, anche a variazioni per cui speriamo - come abbiamo fatto ogni anno - di trovare qualche somma, piccola purtroppo. Noi vorremmo essere un attimino pure più. Mi fa piacere che il consigliere Scalese questa mancanza l'abbia

fatta ...(puntini sospensivi per reg. audio non comprensibile). Nel corso di quest'anno, con qualche variazione, vedremo di trovare qualche somma. Per quanto riguarda poi le determinate: se ci sono delle determinate non pubblicate, io onestamente non ho fatto la riprova sull'albo pretorio. Però i documenti, specialmente quella determina a cui facevi riferimento tu, è regolarmente brogliacciata nel registro delle determinate dirigenziali. Quindi è una determina che è stata estesa e redatta dall'ufficio tecnico comunale. Verificheremo con il responsabile per la pubblicazione, che altro non è che il nostro valente vigile Nicola Folino Gallo, se ci sono dei ritardi nelle pubblicazioni. Sicuramente gli atti però sono stati prodotti. Soprattutto per quanto riguarda le gare, visto e considerato che è doveroso, è ovvio che le procedure di gara poi siano aperte per cui si può partecipare: gli interessati ma anche i non interessati. E, quindi, diciamo che c'è questo tipo di trasparenza a tutela un po' di tutti quanti. Per quanto riguarda il risparmio nelle spese non mi trova d'accordo il consigliere Scalese per un motivo molto semplice: perché la diminuzione di alcune spese non va a coprire altre. Faceva riferimento all'incasso degli affitti per diminuire l'Irpef. Purtroppo tutto quello fa parte di un pacchetto di entrata che poi va a coprire la spesa in toto. Quindi, se noi incassiamo gli affitti facciamo il nostro cioè nel senso che arriviamo comunque alla copertura al 100. Non ci consente di abbassare nello specifico l'addizionale>>.

Intervento Scalese Gino:<< Sì però, al di là di abbassare la singola voce, è vero siamo un piccolo comune e tutti quanti ci conosciamo però quello che dico io, il fatto che ci sia tra tributi ed altri una percentuale così elevata di non riscosso crea dei dissidi, che giustamente uno dice: perché io devo pagare e l'altro no. Che poi ognuno può fare quello che vuole non è questo il punto>>.

Intervento Sindaco: <<Ma a maggior ragione, siccome è un problema che noi per primi, perché avendola affidato all'esterno, cioè noi non abbiamo affidato i servizi di gestione dell'Ente - sono tutti quanti all'interno - per cui in autonomia si gestiscono: gli impianti di depurazione, la pubblica illuminazione, l'acquedotto, i servizi di trasporto. Cioè a noi è pesato, a noi come amministrazione, esternalizzare un servizio. Se abbiamo preso questo tipo di decisione è proprio per attivare un percorso, probabilmente diverso rispetto a quello che abbiamo condotto fino ad oggi, per riuscire ad alzare la percentuale di incasso dei tributi. Però quello che volevo dire, consigliere, è che l'incasso non ci consentirebbe comunque di abbassare l'aliquota IRPEF. E quindi credo di aver risposto praticamente a tutto, se non dimentico nulla. Sulle superfici: io quello che dico e continuo a dire: che onestamente i dati sono stati comunicati dagli uffici a chi poi ha steso e redatto il piano, per cui abbiamo piena fiducia in quello che fanno gli uffici. Ovviamente sono cose che poi andremo a vagliare, a verificare. Credo di poter dire con certezza che gli uffici abbiano operato nel migliore dei modi>>.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che “*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 55 in data 24.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2019-2021 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs.

n. 267/2000;

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 21 in data 19.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;

Vista la nota di aggiornamento del D.U.P. 2019-2021, come approvata con precedente deliberazione adottata in data odierna, contenente gli elaborati contabili in versione definitiva e perfettamente coincidenti con quelli dello schema di bilancio finanziario 2019-2021;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 22 in data 19.03.2019, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2017), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2017 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 12.03.2019, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 07.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 12.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (anno 2019) ai fini dell'inserimento nel D.U.P.;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31.03.2019, relativa all'approvazione del piano finanziario **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- *la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 31.03.2019 con la quale sono state determinate, per l'anno 2019, le aliquote della I.U.C.*;
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31.03.2019, con cui è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al d.lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza*;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 07.03.2019, relativa alla **conferma delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 07.03.2019, relativa alla **conferma delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 07.03.2019, relativa alla conferma delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- *la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 07.03.2019, relativa alla conferma delle tariffe per la gestione del servizio acquedotto per l'esercizio di competenza*;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 07.03.2019, di **destinazione dei proventi per le**

violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 07.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, di conferma delle tariffe per la **concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016*;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Ritenuto di provvedere in merito;

Costatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:
non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, verbale n. 5/2019 del 04/04/2019, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...*";

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...*";

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Favorevoli n. 6 ; Contrari n. 2 (G.Scalese, M. Vento) ; Astenuti n. 0

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all.9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato di cui si riporta il Quadro Generale Riassuntivo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Anno:

2019

EN-TRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio					Disavanzo di amministrazione				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 Spese correnti				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	604.417,47	549.299,90	517.941,49	517.941,49	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.213.228,24	1.008.565,57	962.736,12	961.910,25
Titolo 2 Trasferimenti correnti	293.387,40	287.774,68	287.774,68	287.774,68	Titolo 2 Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	459.171,74	206.927,43	204.165,79	204.165,79	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
Titolo 4 Entrate in conto capitale	771.977,98	576.610,57	5.535.688,63	3.312.000,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività fin anziane				
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	765.896,56	568.110,57	5.537.188,63	3.313.500,00
							0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.128.954,59	1.620.612,58	6.545.570,59	4.321.881,96	Totale spese finali.....	1.979.124,80	1.576.676,14	6.499.924,75	4.275.410,25
Titolo 6 Accensione prestiti	683,03	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti	43.936,44	43.936,44	45.645,84	46.471,71
					<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità à (DL 35/2013 e suc-</i>		0,00	0,00	0,00

Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	257.000,00	257.000,00	182.448,00	182.448,00	cessive modifi che e rifinanziamenti)	257.000,00	257.000,00	182.448,00	182.448,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	704.665,18	697.082,28	647.082,28	647.082,28	Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
					Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	705.216,14	697.082,28	647.082,28	647.082,28
Totale titoli.....	3.091.302,80	2.574.694,86	7.375.100,87	5.151.412,24	Totale titoli.....	2.985.277,38	2.574.694,86	7.375.100,87	5.151.412,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.091.302,80	2.574.694,86	7.375.100,87	5.151.412,24	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.985.277,38	2.574.694,86	7.375.100,87	5.151.412,24
Fondo di cassa finale presunto	106.025,42								

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
6. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Favorevoli n. 6 ; Contrari n. 2 (G.Scalese, M. Vento) ; Astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to Giovanna Scalese

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.ssa Monica Mondella

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

f.to Geom. Brasilino Marino

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Il Vice Sindaco (Carullo Piero)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

f.to Il Vice Sindaco (Carullo Piero)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 06/05/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.ssa Monica Mondella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

(X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 06/05/2019 (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).

() diviene esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).

(X) è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Martirano, 01/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.ssa Monica Mondella

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993.